

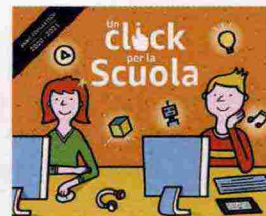
DONNAMODERNA.COM

PLAYLIST

4/INIZIATIVE

Clicca, compra, e doni a una scuola

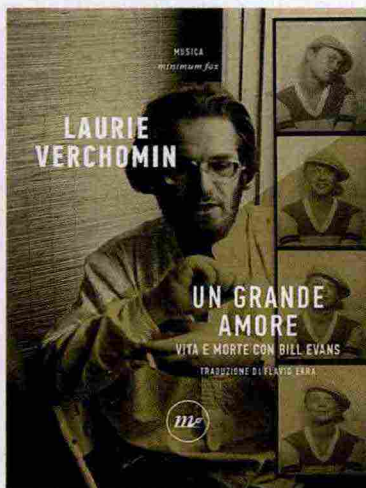
Dalle attrezzature elettroniche alla cancelleria, dagli articoli sportivi agli strumenti musicali. Sono tante le scuole (24.000 tra infanzia, primarie e secondarie) che stanno già usufruendo del credito virtuale messo a disposizione da Amazon grazie all'iniziativa "Un click per la scuola". Come funziona? Sul sito www.unclickperlasuola.it scegli una scuola a cui Amazon donerà una percentuale sui tuoi acquisti. Finora sono stati raccolti 3,4 milioni di euro ma si va avanti fino al 21 marzo.



5/MEMOIR

QUANDO AMI UN UOMO GENIALE E DANNATO

letto da Isabella Fava



Laurie Verchomin era poco più che 20enne quando conobbe Bill Evans. Lui aveva 50 anni e suonava nei locali, tra un buco e l'altro di cocaina. Quando sfiorava i tasti del pianoforte creava una vera magia e lei ne rimase folgorata mentre serviva ai tavoli. Abbagliata dalla genialità di uno dei più grandi compositori di jazz del mondo, dalla sofferenza che sprigionava dalle note, dall'uomo che si stava consumando a causa della sua creatività e sensibilità gigantesca. Tra loro ci fu subito un'intesa sessuale. Lui la desiderava al suo fianco perché sentiva che stava morendo e non voleva restare da solo, lei era la giovane innamorata e totalmente dedicata a lui. *Un grande amore. Vita e morte di Bill Evans* (minimum fax) di Laurie Verchomin è scritto come un diario e inizia proprio con la fine: il giorno in cui Bill viene portato di corsa in ospedale, il 15 settembre 1980 a New York. Pian piano, poi, entriamo nelle stanze con le lenzuola bruciate dalle sigarette, nei viaggi in macchina per le tournée, negli appuntamenti con gli spacciatori. Laurie ha scritto il libro e l'ha autoprodotta molto tempo dopo. È diventato un cult e ora arriva anche da noi. Provate a leggerlo ascoltando in sottofondo della musica di Bill Evans. Io l'ho fatto.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

6/NOIR

Se due ragazzini si avventurano da soli nel bosco

Un romanzo, nero, per chi ama i colpi di scena. In *Io non ti lascio solo* (Salani) di Gianluca Antoni succede di tutto. Quello che possiamo dire, senza fare spoiler, è che due ragazzini, Filo e Rullo, si avventurano nel bosco per cercare Birillo, il cane del primo, e finiscono nella casa del presunto orco: un montanaro che avrebbe ucciso il figlio. I protagonisti si mettono nei guai, ma la giovane Amélie e Scacco, il matto del posto, cercheranno di aiutarli. «Un inno alle fragilità e alle debolezze di ognuno di noi, che però, se elaborate e gestite, possono diventare i nostri più grandi punti di forza» dice l'autore, psicologo e psicoterapeuta. Con un consiglio, tra le righe: siate sempre sinceri con i vostri figli. In questo libro il padre di Filo dovrà rivelargli una verità scomoda, dalla quale dipendono le svolte della trama. Annarita Briganti

